



COMUNE DI VENEZIA

50 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Straordinaria – 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL = 9 LUG. 2012
10

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARATELLO Maurizio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BAZZARO Gabriele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BELCARO Pierantonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BONZIO Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BORASO Renato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CAMPA Cesare
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAPOGROSSO Giampietro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAVALIERE Antonio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CENTANINI Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTENARO Saverio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	COSTALONGA Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FORTUNA Ennio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FUNARI Nicola

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GAVAGNIN Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORDANI Luigi
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GIUSTO Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GUZZO Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LASTRUCCI Valerio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAVINI Lorenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LOCATELLI Marta
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOGNATO Michele
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MOLINA Jacopo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORSONI Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGAN Carlo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RENESTO Andrea
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIZZI Luca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROSTEGHIN Emanuele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARAMUZZA Gabriele

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARPA Renzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SEIBEZZI Camilla
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SOTTANA Christian
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPERANZON Raffaele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAGLIAPIETRA Davide
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TICOZZI Domenico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRABUCCO Gianluca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VENTURINI Simone
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VIANELLO Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZECCHI Stefano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUANICH Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUIN Michele

30 17

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

50 = Aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU). Approvazione

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto iscritta al punto n. 2 dell'o.d.g.

L'assessore Simionato illustra la proposta di deliberazione.

(Omissis)

Riportato a verbale

- Nel corso della seduta il Consiglio Comunale ha votato alcuni emendamenti e un subemendamento che risultano qui allegati quali parte integrante del presente atto (vedi allegato "Emendamenti votati" D.C.C. 50/2012). L'allegato comprende gli emendamenti il subemendamento e le relative schede di votazione.

Prima della votazione finale rientrano in aula il consigliere Centanini ed il Sindaco Orsoni ed il numero dei presenti si eleva a 37.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione così come emendata

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- l'art. 8 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, prevede l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, anticipa in via sperimentale l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione n. 47 del 27 giugno 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento comunale dell'Imposta municipale propria (IMU) e appare quindi necessario approvare le aliquote dell'imposta in vigore dal 2012;
- in base all'art. 13, comma 6 e seguenti, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, i comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, le aliquote base entro i limiti stabiliti dallo stesso art. 13;
- la circolare n. 3 del 18 maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al paragrafo 5 dedicato alle aliquote dell'imposta, precisa che *“sia il limite minimo sia quello massimo costituiscono dei vincoli invalicabili per il comune, il quale, nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie.”* ;
- la medesima circolare sottolinea, inoltre, che *“la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione”*;
- in base all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- ai sensi dell'art. 13, comma 12 bis, del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con legge 22.12.2011, n. 214, per l'anno 2012 il pagamento della prima rata dell'IMU è effettuato in misura pari al 50% dell'importo ottenuto applicando le aliquote di base e la detrazione previste dal medesimo art. 13;

Ritenuto pertanto necessario, nell'ambito delle politiche finanziarie di questa Amministrazione tese al mantenimento degli equilibri di bilancio, stabilire le aliquote da applicare all'imposta in oggetto a decorrere dal corrente anno 2012 differenziandole in modo da rispondere a particolari esigenze abitative ritenute meritevoli di particolare considerazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Visto il Regolamento dell'Imposta municipale propria (IMU);

Visto l'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sulla potestà regolamentare generale dei comuni;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Finanza Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che la VIII^a commissione consiliare nella seduta del 25/6/2012 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Consiglieri presenti: 37 - votanti: 37

Voti favorevoli: 25

Voti contrari: 12 (Liga Veneta Lega Nord Padania, Lista Impegno Civico per Venezia Mestre e Isole, Popolo della Libertà, Movimento 5 Stelle Beppegrillo.it, Gruppo Misto)

DELIBERA

a - di approvare le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU):

0,4 %	per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze .
0,3 %	per l'abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,4 %	per l'abitazione e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà od usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che non risulti locata.
0,46 %	per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soggetti assegnatari.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze regolarmente locatate e assegnate a canone calmierato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 dagli Istituti autonomi per le case popolari, dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia o dalle ex Ipab .
0,76 %	per un'altra unità immobiliare, oltre a quella costituente abitazione principale del possessore, se concessa in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori – figli) e per le relative pertinenze, a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria residenza, e le pertinenze di essa. Tale situazione dovrà essere autocertificata dal possessore alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi – Settore gestione tributi – Ufficio IMU. In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in primo grado, spetta al possessore concedente scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota. Sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratto registrato

	stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 . La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione con contratti stipulati dagli Enti Locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,76 %	per le abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione ad equo canone a condizione che il relativo contratto sia regolarmente registrato. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,66 %	per le abitazioni e relative pertinenze acquistate per destinarle ad abitazione principale del soggetto passivo nelle quali siano in corso lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria che ne impediscano l'immediato utilizzo abitativo, purché tale utilizzo si attui entro un anno dalla stipula del rogito notarile di acquisto. In mancanza, il soggetto passivo decade dal beneficio con conseguente recupero dell'imposta dovuta oltre interessi e sanzioni dovute per legge. Il soggetto passivo deve comunicare il realizzarsi di tale utilizzo mediante autocertificazione.
0,2 %	per l'abitazione principale e relative pertinenze a seguito di cambio di residenza da fuori comune. L'aliquota si applica dalla data di acquisizione della residenza al 31 dicembre dell'anno d'imposta nel quale è avvenuto il cambio di residenza.
0,2 %	per i proprietari della sola abitazione principale e relative pertinenze o per i titolari del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione sulla stessa, in possesso di uno dei seguenti requisiti: a) titolari di assegno sociale ; b) portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 o familiare convivente con un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 limitatamente a tutti i congiunti iscritti nello stato famiglia; c) invalidità civile riconosciuta al 100%; d) ricoverati in lungodegenza per più di otto mesi nel periodo d'imposta e che abbiano ottenuto nel medesimo periodo un contributo economico dall'Amministrazione Comunale. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente.
0,2 %	Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del DL 30.12.1993, n. 557, convertito dalla legge 26.2.1994, n. 133.
1,06 %	Per tutti i restanti immobili non rientranti nelle sopra elencate categorie.
0,76%	Per gli immobili a uso produttivo funzionali all'azienda che non abbia licenziato nelle due annualità precedenti e che proceda all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di uno o più lavoratori disoccupati di età superiore ai cinquanta anni o inferiore ai trenta. L'aliquota si applica per la sola annualità in cui è avvenuta l'assunzione, previa autocertificazione.

b – di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze

P.D. 359 del 11/6/2012



**CITTA' DI VENEZIA
DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI
SETTORE GESTIONE TRIBUTI E CANONI**

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale:

Oggetto: Aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU). Approvazione

P.D. n. 359 dell'11.06.2012

IL DIRIGENTE

Vista la regolarità della pratica, vista la necessità del provvedimento esprime, per quanto di competenza, **PARERE DI REGOLARITA'**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267.

Venezia, 11.06.2012

**IL DIRIGENTE
- Dott. Vincenzo Scarpa -**

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

17 LUG. 2012

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE